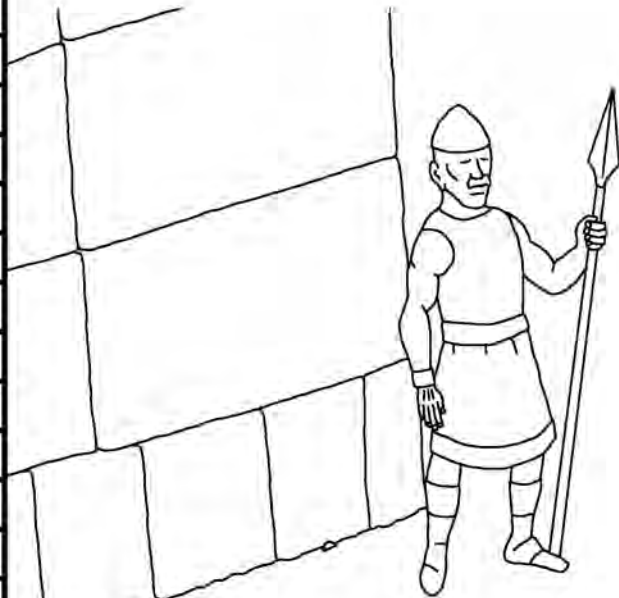


Bibbia per bambini presenta



Il grande muro di Neemia



Scritta da: Edward Hughes

Illustrata da: Jonathan Hay
Alastair Paterson

Adattata da: Mary-Anne S.

Tradotta da: Deborah Noffke, Achim Noffke

Prodotta da: Bible for Children
www.M1914.org

©2023 Bible for Children, Inc.

Licenza: É consentita la stampa e la riproduzione dei testi;
vietata la vendita.

1

La Persia, una potente nazione, governava il mondo. Il re Artaserse governava la Persia. Questo lo rendeva il più potente re del mondo. Uno dei più importanti consiglieri del re era un ebreo di nome Neemia. Il suo compito era di assaggiare il cibo del re per proteggerlo da un possibile avvelenamento.



2

Un giorno, Neemia andò dal re con una faccia molto triste. Il re voleva sapere che cosa non andava. "O re, che tu possa vivere per sempre," disse Neemia. "Sono triste perché la città dove i miei antenati sono sepolti è in rovina e le porte sono state bruciate." Neemia stava parlando di Gerusalemme, che era stata distrutta dalla guerra molti anni prima.



3

Il re Artaserse chiese, "Che cosa vorresti?" "Lasciami andare a Gerusalemme così che io possa ricostruirla," supplicò Neemia. Il re Artaserse fu così gentile da acconsentire. Diede anche a Neemia delle carte ufficiali che lo avrebbero protetto durante il viaggio.



4

Il re fece anche altro per aiutarlo. Diede a Neemia una lettera per Asaf, il guardiano della foresta del re. La lettera ordinava ad Asaf di dare a Neemia tutto il legname di cui aveva bisogno per ricostruire le mura della città.



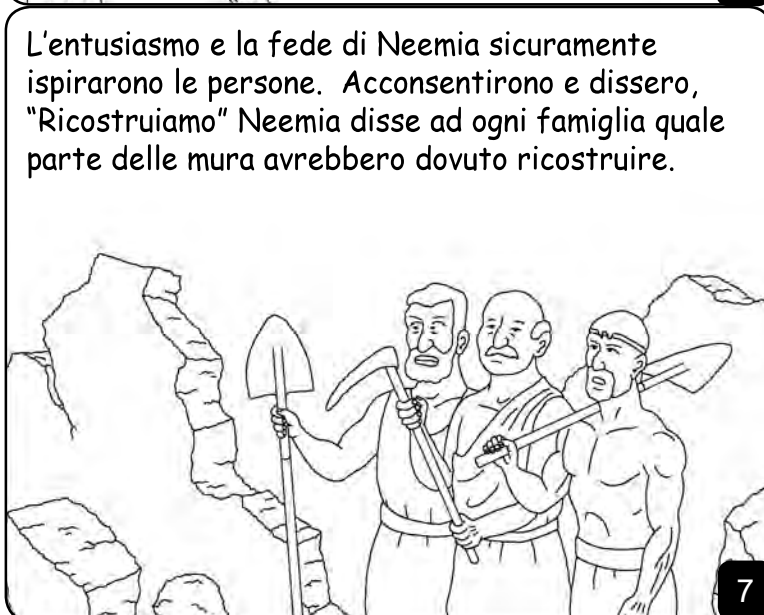
5

Quando Neemia arrivò a Gerusalemme, chiamò a raccolta tutti gli ufficiali e disse, "Qui c'è un problema. La città è in rovina e le porte della città sono state bruciate. Ricostruiamola!" Gli disse anche che il re Artaserse aveva approvato e, più importante di tutto, Dio era con loro.



6

L'entusiasmo e la fede di Neemia sicuramente ispirarono le persone. Acconsentirono e dissero, "Ricostruiamo" Neemia disse ad ogni famiglia quale parte delle mura avrebbero dovuto ricostruire.



7

Ma non tutti erano d'accordo a ricostruire le mura. Un uomo di nome Sanballat, e i suoi due amici Tobia e Geshem, non erano ebrei e non volevano che le mura fossero ricostruite



e le porte aggiustate.

8

Mentre il lavoro procedeva, Sanballat iniziò ad arrabbiarsi molto. Lui e i suoi amici iniziarono a prendere in giro gli ebrei. Tobia disse, "Quando avranno finito di ricostruire quel gracile muro, perfino una piccola volpe riuscirà a ridurlo in briciole." Neemia non rispose.



Invece, pregò che Dio avesse a che fare con loro.

9

Visto che le loro prese in giro non avevano effetto, organizzarono di combattere contro Gerusalemme e causare il maggior numero di danni possibili. Di nuovo, Neemia pregò per avere l'aiuto di Dio. Mise anche una guardia a controllare giorno e notte così da non essere presi di sorpresa.



10

Gli ebrei lavorarono così intensamente, che si stavano stancando molto. Alcuni stavano iniziando a pensare che i nemici sarebbero potuti arrivare ad ucciderli mentre stavano lavorando. Nonostante ciò, Neemia non fece interrompere il lavoro. Mise delle guardie vicino ai lavoratori e gli ricordò che Dio era al loro fianco ed è più forte di qualunque nemico!



11

Neemia provò a dare il buon esempio. Il re Artaserse lo aveva reso governatore di Gerusalemme con il diritto di chiedere cibo e soldi dal popolo, ma lui non lo aveva fatto.



12

Decise semplicemente di lavorare al fianco delle persone mentre ricostruivano le mura. Usò il suo denaro per comprarsi da mangiare.



13

Alla fine, il popolo finì di costruire le mura e solamente le porte dovevano essere messe nei cardini. Quando Sanballat, Tobia e Geshem vennero a sapere che non c'era più neanche un buchino nelle mura, decisero di fare del male a Neemia.



14

Mandarono dei messaggi a Neemia per incontrarli in un posto chiamato Oni. Ma Neemia sapeva che stavano cercando di portarlo fuori dalla città così da fargli del male. Rispose così che non avrebbe lasciato il lavoro per andare loro in visita.



15

Le mura erano finalmente finite e Neemia



mise delle guardie per proteggerle.

16

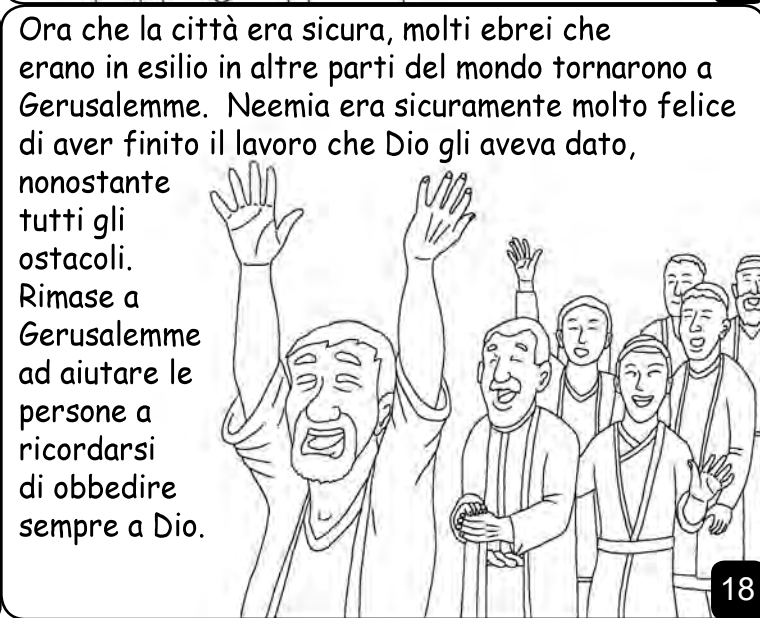
Diede anche la regola che le porte non venissero



aperte fino a dopo il sorgere del sole. Durante la notte, dovevano essere chiuse e sbarrate.

17

Ora che la città era sicura, molti ebrei che erano in esilio in altre parti del mondo tornarono a Gerusalemme. Neemia era sicuramente molto felice di aver finito il lavoro che Dio gli aveva dato, nonostante tutti gli ostacoli. Rimase a Gerusalemme ad aiutare le persone a ricordarsi di obbedire sempre a Dio.



18

Il grande muro di Neemia

una storia tratta dalla Parola di Dio,
la Bibbia,

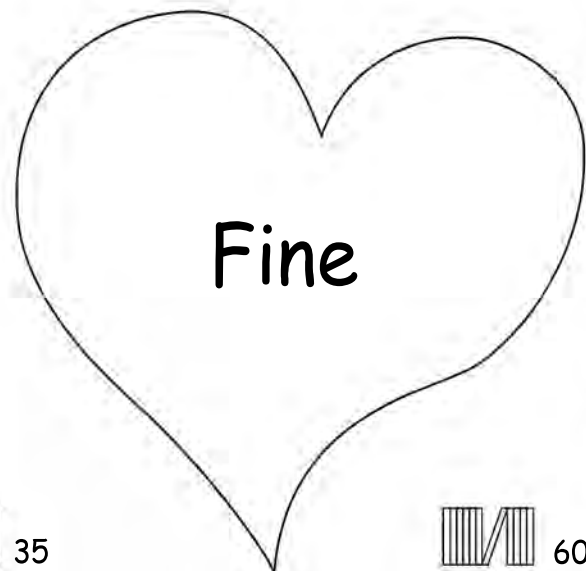
Si trova in

Neemia

"L'accesso alla tua Parola ci dà luce."
Salmo 119:130

19

35



60

20

Questa storia della Bibbia ci parla del Dio meraviglioso che ci ha creati e che desidera che Lo conosciamo.

Dio sa che abbiamo commesso cose sbagliate che Lui chiama "peccati". La punizione per il peccato é la morte, ma Dio ci ama cosí tanto che ha mandato il Suo unigenito Figlio, *Gesú*, a morire sulla croce e a ricevere la punizione dei peccati al posto nostro. Poi *Gesú* é ritornato in vita ed é asceso al Cielo, la Sua casa dalla quale era venuto. Se credi in *Gesú* e Gli chiedi di perdonare i tuoi peccati, Lui lo fará! Verrá a vivere in te e tu sarai con Lui per il resto dell'eternitá!

Se vuoi abbandonare i tuoi peccati parla con Dio e digli:
"Caro Dio, io credo che *Gesú* é morto per i miei peccati e che adesso é vivente. Ti prego di entrare nella mia vita e di perdonare i miei peccati, cosí che posso avere una nuova vita ora e trascorrere il resto dell'eternitá con te.
Aiutami a vivere come un tuo figlio. Amen".

Leggi la Bibbia e parla con Dio ogni giorno. Giovanni 3:16